

## Costume

**Colla, Rosina (ideatore); Compagnia Carlo Colla e Figli (realizzatore)**



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/SWu41-00133/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/SWu41-00133/>

## **CODICI**

Unità operativa: SWu41

Numero scheda: 133

Codice scheda: SWu41-00133

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

### **CODICE UNIVOCO**

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Associazione Grupporiani

Ente competente: S27

## **OGGETTO**

Categoria dell'oggetto: teatro di figura

### **OGGETTO**

Definizione: costume

Tipologia: Maschile

### **SOGGETTO**

Categoria generale: teatro, spettacolo e musica

Identificazione: Viandante armeno

## **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

### **INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO**

Codice del contenitore fisico: 26944

Categoria del contenitore fisico: architettura

### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: palazzina

Qualificazione: comunale

Denominazione: Museo del Teatro di Figura - MUTEF

Complesso monumentale di appartenenza: Acciaierie (ex) Ansaldo

Indirizzo: Via Bergognone, 34

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo del Teatro di Figura - MUTEF

Tipologia struttura conservativa: museo

## **DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI**

### **INVENTARIO**

Data: 1987 post

Collocazione: Museo del Teatro di Figura - MUTEF

Numero: C03766

### **COLLEZIONI**

Denominazione: Fondo Eredi Colla

## **CRONOLOGIA**

### **CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: primo quarto

### **CRONOLOGIA SPECIFICA**

Da: 1914

Validità: post

A: 1914

Validità: ante

Motivazione cronologia: Allestimento dello spettacolo

## **DEFINIZIONE CULTURALE**

### **AUTORE [1 / 2]**

Ruolo: ideatore

Nome di persona o ente: Colla, Rosina

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1870-1957

Riferimento all'autore: ideatore

Specifiche: Scelta modello e tessuti

Motivazione dell'attribuzione: Libro Mastro della Compagnia - Memoria storica di Eugenio Monti Colla

#### **AUTORE [2 / 2]**

Ruolo: realizzatore

Nome di persona o ente: Compagnia Carlo Colla e Figli

Tipo intestazione: E

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XIX - 1957

Riferimento all'autore: realizzatore

Specifiche: Confezione

Motivazione dell'attribuzione: Libro Mastro della Compagnia - Memoria storica di Eugenio Monti Colla

#### **AMBITO CULTURALE [1 / 2]**

Denominazione: Carlo Colla e Figli /Gerolamo

Riferimento all'intervento: ideazione

Motivazione dell'attribuzione: Allestimento dello spettacolo "Guerrino detto il Meschino agli Alberi del Sole"

#### **AMBITO CULTURALE [2 / 2]**

Denominazione: Carlo Colla e Figli /Gerolamo

Riferimento all'intervento: realizzazione

Motivazione dell'attribuzione: Allestimento dello spettacolo "Guerrino detto il Meschino agli Alberi del Sole"

#### **COMMITTENZA**

Data: 1914

Circostanza: Allestimento dello spettacolo "Guerrino detto il Meschino agli Alberi del Sole"

Luogo: Milano

Nome: Compagnia Carlo Colla e Figli - Teatro Gerolamo

Fonte: Documentazione d'archivio

#### **DATI TECNICI**

### **MATERIA E TECNICA [1 / 6]**

Materia: raso

Note: cuciture e sopposti di applicazione e di giunzione eseguiti a mano e a macchina

Tecnica [1 / 3]: taglio

Tecnica [2 / 3]: confezione

Tecnica [3 / 3]: cucito

### **MATERIA E TECNICA [2 / 6]**

Materia: lana

### **MATERIA E TECNICA [3 / 6]**

Materia: paillettes

### **MATERIA E TECNICA [4 / 6]**

Materia: metallo

### **MATERIA E TECNICA [5 / 6]**

Materia: velluto

### **MATERIA E TECNICA [6 / 6]**

Materia: cartoncino

### **MISURE**

Parte: marionetta di riferimento

Unità: cm

Altezza: 60

## **DATI ANALITICI**

### **DESCRIZIONE**

Indicazioni sull'oggetto: Costume per nobile medievale composto da veste e cappello.

Indicazioni sul soggetto

La veste, lunga ai piedi e aperta dietro, ha il taglio scivolato che si allarga all'orlo; per la confezione sono stati utilizzati diversi tipi di tessuto, sempre nella tonalità bordeaux; il davanti, in grosso raso, ha le cuciture laterali spostate sul dietro e tagliate in diagonale per dare ampiezza alla veste unite al dietro di gabardine di lana che ha, invece, un taglio dritto; l'orlo è rifinito con uno sbieco ritagliato nella stessa gabardine e un limassone dorato dal bordo festonato; lo scollo è rifinito con uno sbieco ritagliato nello stesso tessuto del davanti; sul davanti si evidenzia un'applicazione che ricorda vagamente un paramento sacro: due bande longitudinali di tessuto di raso giallo con una banda trasversale sul petto decorate con nastrino di velluto nero e terminanti con una frangia argento di fili avvolti a spirale e una borchia argento costruita a stella con canottiglia e paillettes di metallo argento con al centro una piccola paillette rossa fustellata e modellata a impressione fermata da un corallino.

Le maniche sono di raso panna operato a righe tinta su tinta, hanno il taglio dritto ma lo scalfio sagomato in modo da portare sul dietro una piccola apertura per consentire il passaggio della mano al polso, decorato da un giro dello stesso limassone della veste unito a un limassone dorato più piccolo; la corta soprammanica a campana, poco arricciata, è di tessuto di raso operato, sempre bordeaux, con la stessa finizione del polso. La fodera della veste è di cotone bianco.

Il copricapo di mussola rossa è composto di due sagome a punte convergenti sostenute da un rinforzo artigianale di

cartoncino grigio incollato tra due strati di fodera di cotone azzurra gommata; le due sagome sono tenute insieme da una piattina dorata molto consunta a cavallo ed hanno, sia davanti che dietro, una fila di paillettes di metallo dorato.

#### Notizie storico-critiche

Il poema epico cavalleresco ha sempre trovato un posto particolare nel repertorio del teatro marionettistico, basti pensare alla tradizione dei pupi siciliani ancora oggi interprete dei grandi cicli eroici.

In particolare le avventure del Guerrino ben si sposano con lo spirito ed il gusto dello spettacolo marionettistico grazie, ad esempio, alla polivalenza degli ambienti in cui si svolge l'azione che permette una grande spettacolarità.

Le vicende del protagonista hanno come sfondo, per primo, il mondo orientale, poi l'India, i sacri Alberi del Sole, la misteriosa dimora della Fata Alcina, il campo di battaglia presso le mura di Durazzo: un'alternanza di luoghi magici e di luoghi geografici, di personaggi mitici (i giganti, il leone, i maghi) e storici (l'imperatore, il Papa), una cornice dunque allo svolgimento dell'azione cavalleresca in cui si mescolano costantemente l'aspetto realistico (la ricerca delle proprie origini) e l'aspetto magico e leggendario.

Un patrimonio davvero eccezionale se si pensa a quali spunti marionettistici e a quali invenzioni tecniche e scenografiche una tale situazione teatrale può portare. Ma il Guerrin Meschino è interessante anche se si fa più preciso riferimento alla storia del teatro e della letteratura. Qui l'intervento marionettistico sul teatro è molto chiaro: l'inserimento della maschera (Gerolamo, scudiero di Guerrino) accostata all'eroe favorisce il sottile gioco teatrale fra eroe e antieroe; la mescolanza inevitabile fra linguaggio dotto e linguaggio popolare, l'accostamento fra tradizione eroica e tradizione piccolo borghese tipica del teatro delle marionette.

Nel repertorio della Compagnia esiste una riduzione teatrale delle avventure di Guerrino del 1835. Carlo II Colla ne realizza una nuova edizione nel 1914. La nuova versione datata 1978 (realizzata da Eugenio Monti Colla) evidenzia il fatto che il poema omonimo di Andrea da Barberino si pone a cavallo fra l'epicità dell'alto medioevo e la nuova concezione dell'Uomo che si va affermando per sboccare nella concezione del poema dantesco. L'onore, le avventure cavalleresche, il coraggio, l'origine da nobile prosapia, sono sì temi cavallereschi, ma qui è soprattutto la tematica dell'identità che fa soffrire l'uomo, è la ricerca delle radici che costituiscono la tradizione di ogni essere umano ad avviare e ad accompagnare l'azione scenica.

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2019

Stato di conservazione: cattivo

Indicazioni specifiche:

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SW\_OA\_SWu41-00133\_IMG-000000001

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Corbella, Piero

Data: 2019/00/00

Ente proprietario: Associazione Grupporiani

Codice identificativo: C03766sir

Nome del file originale: C03766sir.jpg

## **COMPILAZIONE**

### **COMPILAZIONE**

Anno di redazione: 2019

Ente compilatore: Associazione Grupporiani

Nome: Citterio, Maria Grazia

Referente scientifico: Citterio, Franco

Funzionario responsabile: Corbella, Piero

### **TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2019

Nome: Mantegazza, Michela

Ente compilatore: Associazione Grupporiani